

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

### **Art.1**

#### **ISTITUZIONE E FINALITÀ**

E' istituita presso il Comune di Mesagne la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna.

Essa si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità e di uguaglianza tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione e dall'art.2 dello Statuto, anche mediante l'attuazione "di azioni propositive" ai sensi delle L. 22.06.1990 nr.164, 10.04.1991 nr.125 e della L. R. Puglia 4.5.1987 nr. 26.

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale, nonché rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

Per il conseguimento dei suddetti scopi la Commissione potrà accedere alle varie fonti di finanziamento.

### **Art.2**

#### **COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione è un organo permanente del Consiglio comunale e della Giunta municipale.

Ha funzioni consultive e propositive riguardo le problematiche di uguaglianza e parità nei confronti di tutti gli organi di governo della città.

Svolge i compiti a sé conferiti dalle normative vigenti, in particolare:

- a. promuove e diffonde la cultura di pari opportunità in tutti i campi e su tutto il territorio;
- b. svolge e promuove indagini e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nel territorio comunale e nell'Ente stesso;
- c. raccoglie e diffonde i risultati delle indagini e delle ricerche di cui alla lettera b) e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, pubblicazioni nel rispetto della privacy;
- d. sollecita iniziative tese a qualificare-riqualificare la presenza femminile nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;
- e. esprime pareri sugli atti amministrativi di competenza del Consiglio comunale e della Giunta municipale, che abbiano rilevanza diretta e indiretta sulla condizione femminile;
- f. promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne sul territorio e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio;

- g. formula proposte, ai sensi dell'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, per la predisposizione dei piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- h. lavora per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro, per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali in cui la presenza femminile è più carente, nonché per promuovere azioni positive di sostegno all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art. 52 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- i. favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione delle donne;
- j. fornisce indicazioni per la redazione di documenti di programmazione dell'Ente in materia di pari opportunità;
- k. favorisce una adeguata presenza femminile negli organismi istituzionali di competenza comunale; opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rivelata o denunciata;
- l. svolge ogni altra azione utile alle finalità di cui all'art. 1;
- m. favorisce la costituzione di reti di relazione con le altre commissioni e associazioni femminili, nonché con tutte le altre realtà territoriali che condividano gli scopi e gli obiettivi della Commissione.

### **Art. 3**

#### **FUNZIONE CONSULTIVA DELLA COMMISSIONE**

Al fine di attivare un proficuo rapporto con la Commissione, l'Amministrazione Comunale deve richiedere il parere preventivo della Commissione sugli atti che, effettivamente, incidono sui reali rapporti di parità di genere. In tali casi la Commissione deve far pervenire il proprio parere al Servizio proponente entro venti giorni dalla richiesta, salvo casi eccezionali nei quali può essere stabilito un termine diverso.

Il parere della Commissione non è vincolante rispetto al dispositivo del provvedimento, ma se ne deve dare atto nel provvedimento finale. Qualora, per qualsiasi motivazione, la Commissione non renda un effettivo pronunciamento su quanto richiestole, la proposta si intende comunque esaminata.

### **Art. 4**

#### **COMPOSIZIONE E COSTITUZIONE**

La Commissione è nominata dal Consiglio comunale ed è composta da:

- 3 consiglieri/e eletti/e nel Consiglio comunale, di cui uno/a espressione della minoranza;
- 6 componenti scelte tra:
  - a) donne che abbiano comprovata esperienza sul versante delle parità e pari opportunità nei campi storico, giuridico, scientifico, sociologico, psicologico, della disabilità, pedagogico, sanitario, del

lavoro, della formazione professionale, dei servizi sociali, dell'immigrazione, della tutela dell'ambiente nonché in ulteriori ambiti di interventi riconducibili alle funzioni ed ai compiti della Commissione;

- b) donne segnalate dalle organizzazioni sindacali e professionali, associazioni culturali, di volontariato e cooperative del privato sociale che abbiano negli organismi dirigenti una presenza femminile e che perseguano direttamente o indirettamente finalità legale alle attività delle pari opportunità, scelte tra persone che siano in possesso di riconosciuta competenza ed esperienza nei campi sopracitati.

Ciascun soggetto di cui alla precedente lettera b), non può presentare più di due candidature.

Le candidature devono essere corredate da apposito curriculum attestante le competenze di cui sopra e vanno indirizzate al Comune di Mesagne nei termini e nei modi stabiliti da apposito avviso pubblico che sarà emanato nei 30 successivi al primo Consiglio comunale successivo alle elezioni.

La Commissione è insediata dal Presidente del Consiglio comunale entro trenta giorni dalla sua costituzione.

La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio comunale ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione.

I componenti dimissionari o decaduti sono sostituiti dal Consiglio comunale con elezione nell'ambito delle candidature già acquisite.

I componenti della Commissione sono rieleggibili per una sola volta.

Fa parte come membro di diritto della Commissione, senza diritto di voto, l'Assessora e/o Consigliera di parità, ove istituita.

#### **Art.5**

#### **VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La valutazione delle candidature come disciplinate dal precedente art. 4 è demandata alla Conferenza dei capigruppo che predispone una proposta motivata di composizione della Commissione garantendo il massimo della varietà delle competenze specifiche rappresentate sulla base dei curricula presentati. La proposta verrà successivamente inviata al Presidente del Consiglio comunale perché provveda all'iscrizione della nomina della Commissione nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

#### **Art. 6**

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA**

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario, eletti nella prima riunione della Commissione con voto della maggioranza dei componenti a scrutinio segreto.

Il Presidente:

- a. convoca e presiede la Commissione coordinandone le attività;
- b. predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione;
- c. cura l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione;
- d. predispone un documento programmatico di attività per l'anno successivo, contenente la previsione di spesa per la sua attuazione e lo invia al Sindaco e al delegato alle pari opportunità, ove istituito, entro il 30 Novembre di ogni anno;
- e. una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al Consiglio comunale entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **Art.7**

##### **CONVOCAZIONI**

La Commissione è convocata dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno al domicilio dei componenti, almeno tre giorni prima della seduta; in caso di urgenza il termine della convocazione sarà ridotto a 24 ore ed il relativo avviso potrà essere effettuato a mezzo telegramma, fax, posta elettronica e telefono. L'ordine del giorno è definito dal Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza.

La Commissione può essere altresì convocata qualora ne facciano richiesta 1/3 dei suoi componenti. In tal caso, la seduta della commissione deve avvenire entro 10 giorni da quando la richiesta è formulata.

La seduta della Commissione è valida quando siano presenti, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti ed in seconda convocazione un terzo dei componenti.

#### **Art.8**

##### **VOTAZIONI**

E' richiesto il voto a maggioranza assoluta dei componenti per l'approvazione della relazione annuale e del documento programmatico; per tutte le altre questioni, la Commissione decide a voto palese con la maggioranza relativa, a meno che non si tratti di questioni riguardanti persone o argomenti per i quali, su proposta anche di un singolo componente, la Commissione decida di procedere con voto segreto.

#### **Art.9**

##### **SEDE E SPESE**

La commissione si riunisce, preferibilmente, con cadenza bimestrale e le riunioni hanno luogo presso la sede del Comune.

La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione e di consultazione con le Commissioni per le pari opportunità dell'Amministrazione Provinciale, Regionale e Nazionale e con analoghe Commissioni o associazioni che si occupano delle stesse problematiche.

Nel bilancio di previsione del Comune sarà previsto un apposito capitolo di spesa per le attività della Commissione. Essa, pertanto, può deliberare spese entro i limiti del fondo di dotazione inserito nel bilancio comunale o dei contributi straordinari, pubblici o privati, ad essa pervenuti.

La partecipazione alle riunioni della Commissione è a titolo gratuito.

#### **Art.10**

##### **DIMISSIONI - DECADENZA**

Ciascun componente della Commissione cessa dalla carica per dimissioni e/o decadenza.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto e devono essere esaminate dalla Commissione nella prima seduta successiva alla data di inoltro.

La decadenza si verifica nel caso in cui un Componente rimanga assente ingiustificato per un numero di tre sedute consecutive della Commissione stessa.

Nei casi sopra indicati la Commissione inoltrerà la deliberazione al Presidente del Consiglio comunale per la sostituzione.

#### **Art.11**

##### **VERBALI DELLA COMMISSIONE**

Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale a cura del Segretario o di un componente. Chiunque voglia far risultare a verbale le proprie dichiarazioni testuali, le detta o consegna il testo scritto da allegare. Il verbale viene approvato e sottoscritto dai componenti presenti alla seduta verbalizzata. I verbali delle sedute della Commissione sono trasmessi a cura del Segretario della Commissione al Responsabile comunale delle Politiche Sociali.

La Commissione, sugli argomenti attinenti il proprio ambito di competenza, può presentare istanze, petizioni o proposte di iniziativa popolare indirizzate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.

L'Amministrazione metterà a disposizione il personale necessario per l'espletamento delle funzioni della Commissione.

#### **Art. 12**

##### **DISPOSIZIONE FINALE**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disciplinato da quello per il funzionamento del Consiglio comunale degli altri organi istituzionali della Città di Mesagne.

IL PRESENTE **REGOLAMENTO** E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N.55  
DEL 28 NOVEMBRE 2012.